

LEZIONE 5

I SEGNI DELLA FINE DEI TEMPI O I SEGNI DELLA FINE DEL TEMPIO?

IL DISCORSO PROFETICO DI GESÙ SUL MONTE DEGLI ULIVI

<https://www.youtube.com/watch?v=aRtolJ6xiNQ>

Testo: Matteo 24:29-30

Matteo 24:29-30 *“Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più il suo splendore, le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno scrollate.*

30 *Allora apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo; e allora tutte le tribù della terra faranno cordoglio e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole del cielo con gran potenza e gloria”.*

Questi versetti appaiono come una descrizione del ritorno di Cristo e della fine del mondo. In realtà, studiando il testo attraverso le lenti del linguaggio apocalittico, si comprende che l'evento profetizzato è la fine del Giudaismo, la catastrofe più grande che potesse mai accadere alla nazione dei Giudei.

Gesù descrive questa catastrofe usando simboli della Scrittura ben noti ai Giudei. Abbiamo la possibilità di interpretare la Scrittura con la Scrittura.

Matteo 24:29 *“Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più il suo splendore, le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno scrollate”.*

Gesù dichiara:

Matteo 24:34 *“Io vi dico in verità che questa generazione non passerà prima che tutte queste cose siano avvenute”.*

Quindi anche i fenomeni cosmici descritti in **Matteo 24:29** devono essere avvenuti prima della distruzione di Gerusalemme e del Tempio, nel **70 d.C.**

QUANDO AVVERRANNO QUESTI FENOMENI COSMICI?

Matteo 24:29 *“Subito dopo la **tribolazione** di quei giorni”,*
(cioè, la grande tribolazione durante l'assedio di Gerusalemme).

Ma questi fenomeni cosmici (sole, luna, stelle) sono da interpretare alla lettera?

No! Si tratta di un linguaggio apocalittico, figurativo, simbolico,
che si trova anche in altri passaggi del Vecchio Testamento, per esempio:

- quando viene il **giudizio** di Dio su città e nazioni

- quando si parla di una **vittoria** contro i nemici di Dio
- quando si parla della **fine di un'epoca** e l'inizio di una nuova

ESEMPI:

- Il profeta **Isaia** usa un linguaggio apocalittico per descrivere il giudizio di Dio su **Edom**:

Isaia 34:4 *"Tutto l'esercito del cielo si dissolve;
i cieli sono arrotolati come un libro e tutto il loro esercito cade,
come cade la foglia della vite, come cade il fogliame morto del fico".*

- Il profeta **Isaia** usa lo stesso linguaggio apocalittico per descrivere la caduta di **Babilonia**:

Isaia 13:10, 13 *"Poiché le stelle e le costellazioni del cielo non faranno più
brillare la loro luce; il sole si oscurerà mentre sorge, la luna
non farà più risplendere il suo chiarore... **13** Perciò farò tremare i cieli,
e la terra sarà scossa dal suo luogo per l'indignazione del Signore degli eserciti,
nel giorno della sua ira furente".*

- Il profeta **Ezechiele** descrive con parole analoghe il giudizio di Dio contro il **Faraone** e **l'Egitto**:

Ezechiele 32:7-8 *"Quando ti estinguerò, velerò i cieli e ne oscurerò le stelle;
coprirò il sole di nuvole, la luna non darà la sua luce.
8 A causa di te, oscurerò tutti gli astri che splendono in cielo,
e stenderò le tenebre sul tuo paese, dice Dio, il Signore".*

- Il profeta **Geremia** usa il linguaggio apocalittico per descrivere il giudizio di Dio su **Israele** per mano dei Babilonesi.

Geremia 4:23-24 *"Io guardo la terra, ed ecco è desolata e deserta; i cieli sono senza luce.
24 Guardo i monti, ed ecco tremano, e tutti i colli sono agitati".*

- **Gesù** usa lo stesso linguaggio apocalittico per descrivere
 - la caduta della **nazione d'Israele**,
 - la distruzione di **Gerusalemme** e del **Tempio** per mano dell'esercito romano
 - la fine dell'era del Vecchio Testamento (**70 d.C.**).

Matteo 24:29 *"Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà,
la luna non darà più il suo splendore, le stelle cadranno dal cielo
e le potenze dei cieli saranno scrollate".*

Abbiamo visto nella Bibbia (**Ebrei 9:28**) che ci sono solo due **venute** di Cristo

1) La prima quando è **nato**

2) La seconda quando **ritornerà**

Gesù dice in **Giovanni 16:10**: “vado al Padre e non mi vedrete più”.

Come mai, dunque, Gesù dice:

Matteo 24:30 “Allora apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo”.

COSA APPARIRÀ NEL CIELO?

Non il Figlio dell'uomo, ma **il segno** del Figlio dell'uomo.

Che cosa significa?

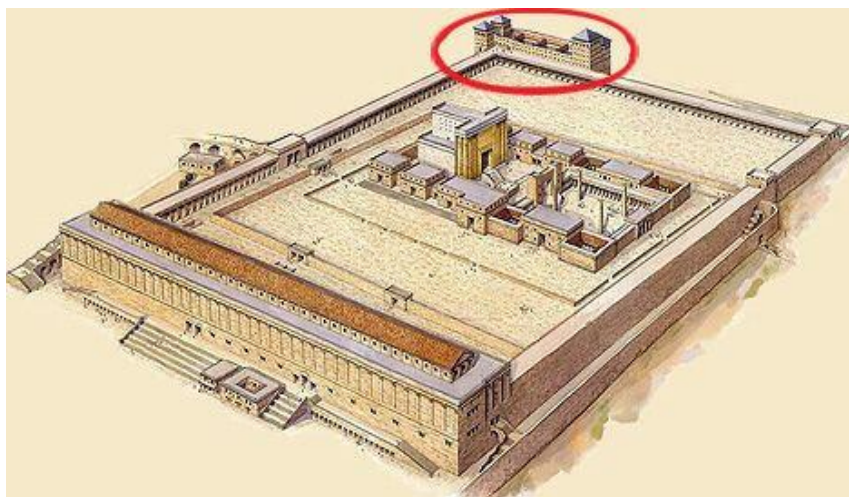
La distruzione di Gerusalemme e del **Tempio**,
erano per i capi dei Giudei la prova, **il SEGNO**:

- che il Figlio dell'uomo era veramente **risuscitato**
- che era **in cielo** alla destra del Padre
- che regnava con **potenza**

Anche lo storico ebreo **Giuseppe Flavio** dice che la distruzione del Tempio
era un Giudizio di Dio. Egli scrive:

“Tito si ritirava nell'ANTONIA (fortezza) deciso a scatenare all'alba del giorno dopo un assalto con tutte le forze per investire da ogni parte il Tempio.

Giuseppe Flavio, in «**Guerra giudaica**» Libro 6, capitolo 4, paragrafo 5



Fortezza Antonia

Al centro dell'immagine si trova il Tempio vero e proprio riservato solo agli Ebrei.
Attorno c'è il cortile dei Gentili e nel perimetro esterno troviamo il portico di Salomone.

Nel cerchio rosso in alto vediamo la **Fortezza Antonia**.

Era la sede della guarnigione romana per sedare eventuali rivolte.

Giuseppe Flavio continua dicendo:

*“Questo già da parecchio tempo era stato dal **Dio** condannato alle fiamme,
e col volger degli eventi ritornò il **giorno** fatale, il dieci del mese di Loos,
quello in cui una volta esso era già stato incendiato dal re dei **Babilonesi**.
Le fiamme ebbero inizio e furono causate ad opera dei Giudei”.*

Giuseppe Flavio, in «**Guerra giudaica**» Libro 6, capitolo 4, paragrafo 5

Sorge una domanda: chi ha causato l'incendio del Tempio, i Giudei o un soldato romano?

LE FASI DELL'INCENDIO

- L'incendio iniziale nel Tempio fu provocato dai giudei insorti.
Quando i soldati romani fecero irruzione nel portico occidentale,
i Giudei vi appiccarono il fuoco.
- I Romani spensero le fiamme e, respinti i giudei,
fecero breccia all'interno del santuario.
- Fu in questo contesto di totale caos e furore bellico che un soldato romano,
ignorando gli ordini di Tito che voleva preservare l'edificio, afferrò un tizzone ardente
e lo scagliò contro una delle finestre dorate, appiccando l'incendio devastante
che distrusse l'intero santuario.

Giuseppe Flavio in «Guerra giudaica» Libro 6, capitolo 4, paragrafo 5



Incendio del Tempio con i soldati romani

Giuseppe Flavio continua:

“Il fragore dell’incendio, che si estendeva in lungo e in largo, faceva eco ai lamenti dei caduti; l’altezza del colle e la grandezza dell’edificio in fiamme davano l’impressione che bruciasse l’intera città... pareva che la collina del tempio ribollisse dalle radici gonfia di fuoco in ogni parte”.

Giuseppe Flavio in «**Guerra giudaica**» Libro 6, capitolo 5, paragrafo 1

LA FINE DEL GIUDAISMO

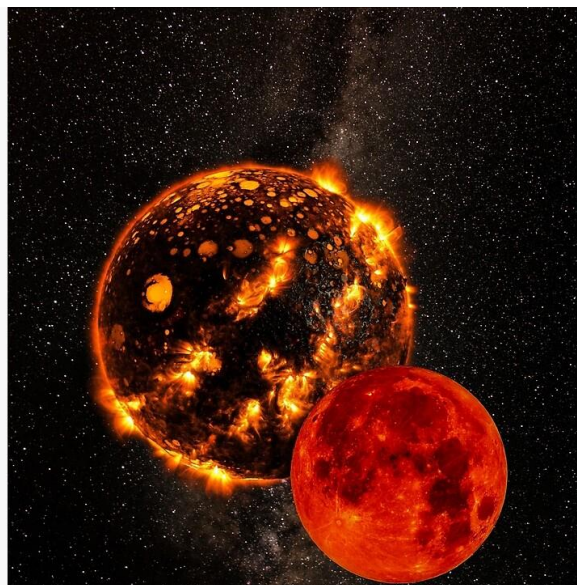
- L’era del **Giudaismo esclusivo** era finita (*solo i Giudei*)
- l’era della **limitazione geografica** era finita (*la terra promessa*)
- l’era della **simbologia** era finita (*il tempio, i sacrifici, le cerimonie*)
- era iniziata una **nuova era**.

LA SIMBOLOGIA

Per descrivere questa fine di un’era e l’inizio di una nuova
la Bibbia usa un linguaggio simbolico, apocalittico.

Atti 2:19-20 *“Farò prodigi su nel cielo, e segni giù sulla terra, sangue e fuoco, e vapore di fumo.*

Il sole sarà mutato in tenebre, la luna in sangue, prima che venga il grande e glorioso giorno del Signore”.



Il sole mutato in tenebre e la luna in sangue

GLI APPARTENENTI AL REGNO DI DIO

Atti 2:17 *"E avverrà negli ultimi giorni
dice Dio, che io spanderò il mio Spirito sopra ogni persona".*

A partire dalla resurrezione di Cristo avrebbero fatto parte del Regno di Dio non più solo i Giudei, ma anche gente di tutte le nazioni.

Atti 2:21 *"E avverrà che chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato"*

Quindi, non solo i Giudei, ma anche i Gentili.

Questo era un pensiero rivoluzionario per i Giudei del primo secolo.

In Apocalisse 5:9 si parla dell'Agnello di Dio e sta scritto:

Apocalisse 5:9 *"Tu hai acquistato a Dio, con il tuo sangue,
gente di ogni tribù, lingua, popolo e nazione».*

LE TRIBÙ DELLA TERRA

Matteo 24:30b *"e allora tutte le tribù della terra (cioè, del paese) faranno cordoglio".*

Chi sono **le tribù** della terra (o del paese)? Si tratta delle tribù dei **Giudei**.

In Gerusalemme, in Giudea e in tutto Israele si fece cordoglio,
perché i Giudei increduli videro il giudizio e la vendetta di Colui che avevano trafitto.

Il "cordoglio delle tribù" è da interpretare come un pentimento,
ma come il dolore del popolo ebraico che provò profonda disperazione
e rimpianto per la distruzione del loro Tempio e la caduta di Gerusalemme.



**Il dipinto rappresenta un ebreo
che fa cordoglio per la distruzione del Tempio**

La maggior parte dei Giudei hanno fatto cordoglio perché, per loro,
quella catastrofe era come la fine del mondo.

Dopo la distruzione di Gerusalemme e del Tempio nel 70 d.C. c'è stato un ravvedimento del cuore e fede in Cristo da parte della maggior parte dei Giudei?

No. Una delle prove è che dopo la distruzione di Gerusalemme e del Tempio nel 70 d.C., la maggior parte dei Giudei non si convertì al cristianesimo.

Al contrario, questo evento catastrofico segnò una netta separazione tra Ebrei e cristiani e consolidò, nella *maggioranza* del popolo ebraico il rifiuto di Gesù come Messia.

Da allora la condizione spirituale degli Ebrei non è molto cambiata.



Il muro del pianto

Il muro del pianto rappresenta l'unica parte rimasta intatta del Secondo *Tempio di Gerusalemme*, distrutto dai Romani nel **70 d.C.**

Gli Ebrei si recano al Muro del Pianto (o Muro Occidentale) principalmente per piangere la distruzione del Tempio e per pregare Dio.

Non vi si recano per piangere Gesù Cristo.

LA VENUTA SULLE NUVOLE

Matteo 24:30c *"e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole del cielo con gran potenza e gloria".*

La venuta sulle nubi del Figlio dell'uomo va intesa in senso simbolico e spirituale, non come un ritorno in carne e ossa e visibile sulla Terra.

Si tratta di una *venuta in giudizio* su Gerusalemme, perché hanno rigettato il Messia.

Una simile espressione simbolica la troviamo in:

Isaia 19:1 *"Ecco, il Signore cavalca una nuvola leggera ed entra in Egitto; gli idoli d'Egitto tremano davanti a lui e all'Egitto si scioglie il cuore nel petto".*

Sappiamo che gli Egiziani non hanno visto con i loro occhi il Signore entrare in Egitto, cavalcando una nuvola.

Questa era una venuta in Giudizio contro gli Egiziani
quando il re d'Assiria **Esarhaddon** conquistò l'**Egitto** nel **671 a. C.**

Gesù disse la stessa cosa al sommo sacerdote Caiafa e al Sinedrio:

Matteo 26:64 *"Vi dico che da ora in poi vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della potenza, e venire sulle nuvole del cielo".*

Significa che dopo la crocifissione e resurrezione, Gesù sarebbe salito in cielo alla destra del Padre, per regnare con potenza, come descritto in Daniele.

Daniele 7:13-14

*"Io guardavo, nelle visioni notturne, ed ecco venire sulle nuvole del cielo uno simile a un Figlio dell'uomo; egli giunse fino al Vegliardo e fu fatto avvicinare a lui; **14** gli furono dati dominio, gloria e regno, perché le genti di ogni popolo, nazione e lingua lo servissero. Il suo dominio è un dominio eterno che non passerà, e il suo regno è un regno che non sarà distrutto".*

Coloro che avevano rifiutato il Messia, avrebbero visto con i propri occhi la vendetta di Dio abbattersi su di loro.

Matteo 26:64 che parla del Figlio dell'uomo che viene sulle nuvole è simile ad Apocalisse 1:7

Apocalisse 1:7 *"Ecco, egli viene con le nuvole e ogni occhio lo vedrà; lo vedranno anche quelli che lo trafissero, e tutte le tribù della terra faranno lamenti per lui".*

Apparentemente Apocalisse 1:7 sembra riferirsi alla seconda venuta di Cristo, ma invece si riferisce alla venuta di Cristo in giudizio, nel **70 d.C.**

Chi vide Gesù Cristo venire in giudizio?

Coloro che lo avevano trafitto e che,
al momento del giudizio, nel **70 d.C.**, erano ancora in vita.

PARABOLA DELLE NOZZE

Matteo 22:2-10 *"Il regno dei cieli è simile a un re, il quale fece le nozze di suo figlio. **3** Mandò i suoi servitori a chiamare gli invitati alle nozze (i **Giudei**), ma questi non vollero venire. **4** Di nuovo mandò degli altri servitori, dicendo: 'Dite agli invitati: Ecco, io ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e i miei animali ingrassati sono ammazzati e tutto è pronto; venite alle nozze'. **5** Ma quelli, non curandosene, se ne andarono, chi al suo campo, chi al suo traffico; **6** gli altri poi, presi i suoi servitori, li oltraggiarono e li uccisero. **7** Allora il re si adirò e mandò le sue truppe a sterminare quegli omicidi e ad ardere la loro città" (**70 d.C.**).*

8 Quindi disse ai suoi servitori: 'Le nozze sono pronte, ma gli invitati non ne erano degni. **9** Andate dunque ai crocicchi delle strade e chiamate alle nozze quanti troverete'. **10** E quei servitori, usciti per le strade, radunarono tutti quelli che trovarono (i **Gentili**, Matteo 24:31), cattivi e buoni, e la sala delle nozze fu ripiena di commensali”.

Gesù predisse ai suoi contemporanei:

Matteo 16:28 “In verità vi dico che alcuni di coloro che sono qui presenti non gusteranno la morte, finché non abbiano visto il Figlio dell'uomo venire nel suo Regno”.

Si tratta qui della **venuta di Cristo in Giudizio** nel **70 d.C.**

Matteo 10:23 “Quando vi perseguiteranno in una città, fuggite in un'altra; perché io vi dico in verità che non avrete finito di percorrere le città d'Israele, prima che il Figlio dell'uomo sia venuto”.

Significa che gli apostoli non avrebbero completato l'evangelizzazione della nazione ebraica prima della distruzione di Gerusalemme nel 70 d.C.

Per quanto concerne la venuta di Cristo su questa terra nell'ultimo giorno, ne parleremo nella lezione 7.

COSA POSSIAMO IMPARARE DA QUESTA LEZIONE?

- 1)** Impariamo a distinguere il linguaggio **simbolico** dal linguaggio **letterale** della Bibbia.
- 2)** Impariamo a distinguere la venuta di Cristo in **Giudizio** (tempo **passato**) dalla **venuta di Cristo** sulla terra (tempo **futuro**).
- 3)** Impariamo che Dio è **sovrano** su tutti gli eventi, e ha il **controllo** persino sugli errori umani. Un soldato romano appiccò il fuoco, non agì per ordine di Tito, ma Dio, nella sua sovranità, ne ha fatto strumento della **sua volontà**.

Preghiamo

Signore, ti ringraziamo che non dobbiamo vivere tutto quello che hanno vissuto i credenti durante la grande tribolazione del primo secolo, e che possiamo guardare al futuro con grande speranza e aspettare con gioia il tuo ritorno. Amen.